



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE (OGS)

2024

Determinazione del 2 luglio 2026, n. 129





CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI
OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE
(OGS)

2024

Relatore: Consigliere Daniele Bertuzzi

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
il dott. Massimo Ciolfi



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Camera di consiglio del 2 luglio 2026

Composta dai magistrati:

Presidente	Chiara BERSANI
Consiglieri	Fabrizio CERIONI
	Marcella PAPA
Primi referendari	Marco CAVALLARO
	Chiara BASSOLINO
Referendari	Francesca LEOTTA
	Mara ROMANO

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20, quest'ultima come novellata dalla l. 7 gennaio 2026, n. 1;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 2 ottobre 1978, con il quale l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale (OGS) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 2 della già menzionata l. n. 259 del 1958;

visto il d.lgs. 25 novembre 2016, n. 218 e, in particolare, l'art. 14, comma 2, il quale ha previsto che il controllo della Corte dei conti sia esercitato ai sensi dell'art. 12 della l. n. 259 del 1958;

visto il rendiconto generale dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2024, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Daniele Bertuzzi, e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle



CORTE DEI CONTI

Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2024;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2024 - corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della l. n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il rendiconto generale per l'esercizio 2024 - corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di revisione - dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE
Daniele Bertuzzi
(f.to digitalmente)

PRESIDENTE
Chiara Bersani
(f.to digitalmente)

Depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
(f.to digitalmente)

INDICE

PREMESSA	1
1. QUADRO NORMATIVO	2
2. ORGANI.....	5
2.1. Organismi di controllo e di garanzia	6
2.2. Spesa per gli organi	7
3. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE.....	9
3.1. Incarichi esterni di studio, ricerca e consulenza.....	12
4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	14
4.1. L'attività contrattuale	15
4.2. Le partecipazioni societarie	17
4.3. Elementi conoscitivi in merito all'attuazione del PNRR.....	19
5. RISULTATI DELLA GESTIONE	25
5.1. Situazione patrimoniale	26
5.2. Conto economico	30
5.3. Rendiconto finanziario	33
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	35

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Compensi per gli organi dell’Ente e per l’Oiv	7
Tabella 2 – Consistenza del personale al 31 dicembre 2024.....	10
Tabella 3 - Costi per il personale	12
Tabella 4 - Incarichi.....	13
Tabella 5 – Procedure contrattuali ex d.lgs. n. 50/2016 e d.lgs. n. 36 del 2023	16
Tabella 6 – Partecipazioni in società	17
Tabella 7 – Partecipazioni in enti diversi da società	18
Tabella 8 – I progetti finanziati del Pnrr al 31 dicembre 2025	21
Tabella 9 – Stato patrimoniale – attivo.....	27
Tabella 10 – Stato patrimoniale – passivo	29
Tabella 11 – Conto economico.....	31
Tabella 12 – Rendiconto finanziario.....	33

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2024 dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale (OGS) di Trieste, con aggiornamenti sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

La precedente relazione, concernente l'esercizio finanziario 2023, approvata nell'adunanza del 22 luglio 2025 (determinazione n. 103 del 2025), è pubblicata in Atti parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV, n. 185.

1. QUADRO NORMATIVO

L'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS), è ente nazionale di ricerca a carattere non strumentale, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia statutaria e regolamentare, a vocazione internazionale, vigilato dal Ministero dell'università e della ricerca (Mur), che trae le sue origini dalla Scuola di astronomia e navigazione istituita a Trieste dall'Imperatrice Maria Teresa d'Austria nel 1753.

L'OGS è inserito nell'elenco Istat, di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e di finanza pubblica).

L'Istituto opera nel contesto di un quadro normativo che ha visto un'evoluzione significativa nel tempo. La sua attività è stata inizialmente regolata dalla legge 11 febbraio 1958, n. 73, successivamente integrata dalla legge 30 novembre 1989, n. 399. Tuttavia, la disciplina dell'Ente è stata profondamente rinnovata con il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, che ha introdotto disposizioni volte alla semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, in attuazione della legge 7 agosto 2015, n. 124. Tale intervento ha recepito le indicazioni della Commissione europea in merito alla Carta europea dei ricercatori e al codice di condotta per il loro reclutamento, contribuendo a una maggiore armonizzazione con gli standard internazionali del settore.

Un passaggio di particolare rilevanza per l'OGS si è avuto con la legge di bilancio 2018 (legge 27 dicembre 2017, n. 205), che, all'art. 1, comma 649, ha stanziato un finanziamento straordinario di 12 mln per l'acquisto di una nave destinata alla ricerca scientifica e al supporto delle operazioni logistiche presso la base antartica Mario Zucchelli. Grazie a queste risorse, l'Ente ha potuto acquisire la nave rompighiaccio "Laura Bassi", un'infrastruttura strategica per la ricerca italiana, oggi inserita nella flotta *Eurofleets+*, rete europea di navi oceanografiche.

Sul piano normativo interno, l'OGS ha progressivamente adeguato il proprio statuto alle nuove disposizioni legislative. Il primo significativo intervento in tal senso si è avuto con la modifica statutaria deliberata dal Consiglio di amministrazione il 12 luglio 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 2 febbraio 2018, con cui l'Ente ha formalmente recepito le innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 218 del 2016. Successivamente, con deliberazione n. 86 del 12 settembre 2019, sono stati modificati alcuni articoli dello statuto, introducendo, tra le altre cose, l'incompatibilità della carica di Presidente con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione con l'Ente, l'estensione dell'elettorato attivo al personale tecnico e amministrativo per la selezione del terzo

componente del Consiglio di amministrazione, e la rimozione dell'incompatibilità della carica di componente del Consiglio di amministrazione con lo *status* di dipendente dell'OGS.

Ulteriori aggiornamenti si sono avuti con la deliberazione n. 84 del 26 novembre 2021, con la quale il Cda ha modificato l'articolo 11 dello statuto, semplificando le modalità di svolgimento delle riunioni. La precedente formulazione prevedeva che il Cda si riunisse nel luogo in cui si trovavano il Presidente e il Segretario, imponendo dunque una presenza fisica contestuale. Con la modifica introdotta, le riunioni possono ora tenersi anche in modalità telematica, a condizione che sia garantita l'identificazione di tutti i partecipanti e l'accesso alla documentazione necessaria.

Dal punto di vista delle funzioni istituzionali, l'OGS, si conferma come un ente pubblico di ricerca multidisciplinare operante nei settori delle scienze della terra, del mare e delle aree polari. Ai sensi dell'articolo 2 dello statuto, come aggiornato in seguito al d.lgs. n. 218 del 2016, le attività dell'Ente si sviluppano principalmente in tre ambiti: l'oceanografia, con studi sull'ambiente marino, la biodiversità e l'impatto dei cambiamenti climatici; la geofisica sperimentale e di esplorazione, volta ad approfondire la sostenibilità dello sfruttamento delle risorse naturali ed energetiche; la sismologia, con particolare attenzione alla pericolosità geologica e alla mitigazione del rischio sismico.

Parallelamente, l'OGS svolge attività di osservazione sperimentale e modellazione numerica dei processi naturali e antropici, con un focus strategico sul Mediterraneo, sulle aree polari e sul concetto di "crescita blu", finalizzato a promuovere uno sviluppo economico sostenibile. Inoltre, l'Ente contribuisce alla diffusione della cultura scientifica attraverso iniziative di alta formazione e divulgazione, promuove il trasferimento tecnologico e la collaborazione con il settore industriale, ed è attivamente coinvolto nelle attività di protezione civile, in particolare attraverso il Centro di ricerche sismologiche di Udine, che funge da centro di competenza per il Dipartimento della Protezione civile.

Per quanto riguarda gli aggiornamenti più recenti, nel maggio 2023 è stato emanato un nuovo statuto dell'OGS, che ha recepito le modifiche apportate negli anni precedenti.

Di seguito si segnalano i regolamenti più rilevanti dell'Istituto:

-regolamento di amministrazione, contabilità e finanza, approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 109 del 27 settembre 2022, come da ultimo aggiornato con deliberazione n. 75 del 12 ottobre 2023;

-regolamento interno per la definizione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture, approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 25 del 27 marzo 2023;

-regolamento di organizzazione e funzionamento, approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 3.11.2013 del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;

-regolamento del personale approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 4.6.2012 del 23 aprile 2012 e s.m.i..

L'esercizio 2024 è il primo esercizio nel quale la contabilità economico patrimoniale è stata la contabilità principale dell'Ente, a seguito della deliberazione del Cda n. 52 del 24 giugno 2025 avente ad oggetto il passaggio alla contabilità economico patrimoniale e l'approvazione dello Stato patrimoniale iniziale al 1° gennaio 2024, preceduta dalla deliberazione n. 36 del 17 aprile 2025 riguardante l'autorizzazione al rinvio della data di approvazione del bilancio 2024 al 30 giugno 2025 e le motivazioni correlate.

2. ORGANI

Gli organi dell'Ente, ai sensi dell'art. 6 dello statuto, sono: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Consiglio scientifico e il Collegio dei revisori. Tutti durano in carica quattro anni e i componenti possono essere confermati per una sola volta.

L'art. 8 dello statuto prevede che il Presidente sia scelto tra personalità di alto profilo scientifico o professionale: è individuato e nominato dal Ministro dell'università e della ricerca (Mur). Con il decreto n. 474 del 23 febbraio 2024 è stato nominato il nuovo Presidente a decorrere dalla data del decreto e per la durata di un quadriennio¹.

Il successivo art. 9 stabilisce che il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente, da un esperto designato dal Mur e da un rappresentante scelto dalla comunità scientifica di riferimento, allargata al personale tecnico-amministrativo. Il Presidente stesso nomina il vicepresidente dell'Ente: quello attuale è stato nominato con atto n. 25 ADW del 16 giugno 2021 e resterà in carica fino alla scadenza del Cda in carica.

Nel corso del 2024 sono stati anche nominati gli altri due componenti del Consiglio di amministrazione, in sostituzione dei precedenti nominati nel 2019 per il quadriennio 2020-2023. Con il decreto n. 632 del 29 aprile 2024 è stato nominato il nuovo componente del Consiglio di amministrazione, a decorrere dalla data del decreto e per la durata di un quadriennio. Con decreto n. 1018 del 16 luglio 2024 il Ministro dell'università e della ricerca ha nominato la componente del Consiglio di amministrazione dell'OGS in rappresentanza della comunità scientifica a decorrere dalla data del decreto e per la durata di un quadriennio. Il Consiglio scientifico è composto da sette membri di alto profilo scientifico: con deliberazione del Cda n. 56 del 25 giugno 2020 sono stati nominati i nuovi membri in carica per un quadriennio. Con deliberazione n. 121 del 26 ottobre 2022 il Cda ha sostituito un membro dimissionario. Con deliberazione n. 74 ADW, adottata dal Consiglio di amministrazione dell'OGS nella seduta del 19 settembre 2024, si è proceduto alla nomina del nuovo Consiglio scientifico ai sensi dell'art. 13 dello Statuto.

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri. La nomina dei singoli revisori, e, tra essi, l'individuazione del Presidente, è fatta dal Cda, sulla base delle designazioni effettuate dal Mur e dal Mef (art. 15 statuto). Il Collegio dei revisori per il quadriennio 2021-2024 è stato

¹ Il precedente Presidente era stato nominato con decreto ministeriale n. 1197 del 30 dicembre 2019 per il quadriennio 2020-2023.

nominato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 110 del 30 dicembre 2020; il provvedimento di nomina del nuovo Collegio dei revisori è intervenuto con deliberazione n. 1 ADW adottata dal Cda dell'OGS nella seduta del 15 gennaio 2025 per il quadriennio 2025-2028.

2.1. Organismi di controllo e di garanzia

L'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (Oiv) è stato nominato, in forma monocratica, con deliberazione n. 42 del 2 febbraio 2022 per il triennio 2022-2025. Con deliberazione n.19 ADW adottata nella seduta del 28 febbraio 2025, il Cda dell'OGS ha provveduto alla nuova nomina.

Per l'incarico è previsto un compenso annuo di 8.800 euro lordi.

Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità (Cug) è stato costituito dal Direttore generale con determinazione n. 71 del 24 febbraio 2020 e si compone di quattro rappresentanti dell'Ente e di quattro rappresentanti delle OO.SS. La durata del Cug è stabilita in quattro anni. Con determinazione del Direttore generale atto n. 253 ADW del 05 aprile 2024, a decorrere dalla data del decreto e per la durata di un quadriennio, è stata disposta la nuova composizione del Comitato che opera a titolo gratuito.

L'OGS prevede, inoltre, la figura del "Consigliere di fiducia", in attuazione dell'art. 4, c. 2, lett. f) dello statuto, affinché siano garantite al personale pari opportunità e norme antidiscriminatorie. Con atto del Presidente n. 53 dd. del 15 novembre 2023 è stato attribuito il nuovo incarico per il triennio 2023-2026. Il relativo compenso è stabilito nella misura complessiva di 10.800 euro per il triennio.

Con deliberazione n. 115 del 28 dicembre 2023 il Cda ha conferito l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per tutto il 2024, mentre con deliberazione n. 2 adottata nella seduta del 15 gennaio 2025 il Cda ha deciso di adeguare alla previsione di durata triennale prevista dall'Anac, l'incarico di Rpct già conferito per il 2024 rideterminandone la data di scadenza al 31 dicembre 2026.

Sul sito istituzionale dell'Ente risultano pubblicati, tra gli altri documenti, il Piano integrato performance, anticorruzione e trasparenza per il periodo 2024-2026 nonché i referti della Sezione del controllo sugli enti della Corte dei conti.

2.2. Spesa per gli organi

Nella tabella si espone il riepilogo delle spese impegnate per gli organi dell'Ente e per l'Oiv così come rappresentate nel rendiconto generale 2024, unitamente ai dati rilevati nel 2023, al fine di evidenziarne l'andamento. Tali importi sono stati definiti con delibera del Consiglio di amministrazione n. 10.16.2012 del 19 dicembre 2012. Si rappresenta, inoltre, che l'Ente si è adeguato al d.p.c.m. n. 143 del 2022 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo e alla relativa circolare applicativa del 29 dicembre 2022. Sul punto, il Collegio dei revisori ha verificato la coerenza dei conteggi con le disposizioni sopra citate, esprimendo parere favorevole sulla proposta dell'Ente (verbale n. 11/2025).

Tabella 1 – Compensi per gli organi dell'Ente e per l'Oiv

Spese per gli organi dell'Ente	2023	2024	variazione	var.% 2023/2024
indennità di carica del Presidente	60.670	59.768	-902	-1,5
Compensi, indennità e rimborsi Cda	24.926	12.862	-12.064	-48,4
Compensi, indennità e rimborsi Collegio Revisori	36.717	34.950	-1.767	-4,8
Rimborsi Consiglio scientifico	6.497	0	-6.497	-100,0
Compensi, indennità e rimborsi Oiv	8.800	8.800	0	0,0
Missioni e rimborsi spese al Presidente	7.786	8.944	1.158	14,9
Spese di funzionamento degli organi istituzionali	8.968	521	-8.447	-94,2
TOTALE	154.364	125.845	-28.519	-18,5

Fonte: elaborazione su dati OGS

Nel 2024 la spesa complessiva per gli organi dell'Ente e per l'Oiv si attesta a 125.845 euro, facendo registrare una riduzione di 28.519 euro rispetto al 2023, pari a un decremento del 18,5 per cento. L'andamento riflette una generale contrazione delle voci di costo riconducibili al funzionamento degli organi istituzionali. In particolare, l'indennità di carica del Presidente evidenzia una lieve diminuzione (-902 euro; -1,5 per cento), mentre risultano in significativa riduzione i compensi, indennità e rimborsi del Consiglio di amministrazione, che si attestano a 12.862 euro, con una flessione di 12.064 euro (-48,4 per cento) rispetto all'esercizio precedente. Anche i compensi e rimborsi del Collegio dei revisori mostrano una riduzione contenuta (-1.767 euro, -4,8 per cento), mentre quelli dell'Oiv risultano invariati, confermandosi a 8.800 euro. L'azzeramento dei rimborsi del Consiglio scientifico, che nel 2023 ammontavano a 6.497 euro, deriva dal fatto che tale organo non percepisce compensi e che nel

2024 non sono state sostenute spese per missioni o trasferte. In controtendenza rispetto al quadro complessivo, si rileva un incremento delle spese per missioni e rimborsi del Presidente, pari a 1.158 euro (+14,9 per cento). Infine, si nota la drastica riduzione delle spese di funzionamento degli organi istituzionali, passate da 8.968 euro a 521 euro, con un decremento di 8.447 euro (-94,2 per cento), che contribuisce in misura rilevante alla contrazione complessiva della spesa.

3. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Le quattro sedi dell'Ente sono dislocate sul territorio della regione Friuli-Venezia Giulia. La sede legale è a Borgo Grotta Gigante (Sgonico-TS) dove risiedono gli uffici della Presidenza, le direzioni amministrative e tecniche e tre strutture scientifiche: Oceanografia, Geofisica e Gestione infrastrutture navali; presso Santa Croce (TS) sono ubicati i laboratori di biochimica e biologia marina della sezione di Oceanografia; presso Miramare (TS) si trova il gruppo di competenza di Oceanografia computazionale della sezione di Oceanografia e la struttura di supporto tecnico-scientifico Icap, mentre nella sede di Udine è ubicato il Centro di ricerche sismologiche. Inoltre, l'OGS ha realizzato sedi operative distaccate ma presidiate a Venezia e a Milazzo e unità operative non presidiate a Panarea (ME) e a Latera (VT)).

La struttura amministrativa e tecnica è articolata in:

- direzioni amministrative (direzione per la gestione delle risorse umane, direzione per finanza e patrimonio);
- strutture tecniche di servizio (Servizi tecnici e informatici, Servizio di cooperazione internazionale e promozione della ricerca).

Per quanto riguarda le strutture di ricerca scientifica e tecnologica, l'assetto istituzionale dell'OGS è il seguente:

- Sezione di oceanografia (OCE), attua e coordina le attività di ricerca dell'OGS nei settori delle scienze degli oceani;
- Sezione di geofisica (GEO), opera pianificando ed eseguendo ricerca scientifica e di sviluppo tecnologico nel campo della geofisica e della geologia in ambiente marino e terrestre;
- Centro di ricerche sismologiche (CRS), svolge ricerche sulla sismicità e sulla sismo-genesi dell'Italia nord-orientale, gestendo e sviluppando inoltre la connessa rete di rilevamento sismico anche per fini di protezione civile;
- Centro gestione di infrastrutture navali (CGN), raggruppa le competenze scientifiche e tecnologiche per la gestione operativa della nave Laura Bassi, della strumentazione scientifica di bordo e delle operazioni *offshore* su piattaforme esterne o di opportunità.

Alla data del 31 dicembre 2024, come comunicato dall'Ente, il personale a tempo indeterminato ammontava a 243 unità (233 unità nel 2023).

Le unità in forza sono così suddivise:

- n. 151 ricercatori e tecnologi;
- n. 50 collaboratori e operatori tecnici;
- n. 42 amministrativi.

Il personale a tempo determinato è passato da n. 73 unità nel 2023 a n. 93 unità nel 2024, così suddivise:

- n. 55 ricercatori e tecnologi;
- n. 15 collaboratori tecnici e operatori tecnici;
- n. 22 collaboratori e operatori di amministrazione;
- n. 1 dirigente amministrativo.

Nel complesso, nell'esercizio in esame il numero totale delle unità di personale in forza, sia a tempo indeterminato che determinato, è cresciuto, passando da 299 unità nel 2023 a 328 unità nel 2024 (oltre alle 7 unità di personale in aspettativa nel 2023 e alle 8 nel 2024).

Tabella 2 – Consistenza del personale al 31 dicembre 2024

		2023	2024	Dotazione organica delibera 30.11.2016
Area amm.va	Dirigenti	1	1	2
	Personale amm.vo non dirigente	32	41	32
Area ricerca e tecnica	Ricercatori, tecnologi e collaboratori tecnici	200	201	169
Totale personale di ruolo		233	243	203
Totale personale a tempo determinato		73	93	
Totale personale		306	336	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati PIAO 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio d'amministrazione di OGS del 1° settembre 202, n. 81

Ai sensi del d.lgs. n. 281 del 2016 (artt. 7 e 9 d.lgs. cit.), gli enti pubblici di ricerca adottano un Piano triennale di attività, aggiornato annualmente e approvato dal Ministero vigilante, con il quale determinano autonomamente anche la consistenza e le variazioni dell'organico e la programmazione per il reclutamento (superamento della dotazione organica), nel rispetto di determinati limiti in materia di spesa per il personale rispetto alle entrate complessive. Più precisamente, l'indicatore del limite massimo alle spese di personale è calcolato rapportando le spese complessive per il personale di competenza dell'anno di riferimento, alla media delle entrate complessive dell'ente come risultante dai bilanci consuntivi dell'ultimo triennio. Tale rapporto non può superare l'80 per cento. Il concetto di dotazione organica, pertanto, rimane vigente soltanto per i dirigenti amministrativi (delibera 30 novembre 2016).

Dal 30 giugno 2022, come stabilito dal d.l. 9 giugno 2021, n. 80, il documento unico di programmazione e governance è il Piano integrato di attività e organizzazione (Piao) che assorbe molti dei piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: piano delle performance, piano del fabbisogno del personale, piano della parità di genere, piano del lavoro agile, piano della trasparenza e anticorruzione. Con deliberazione 1 ADW adottata nella seduta del 12 marzo 2024 il Cda ha approvato il Piao per gli anni 2024 - 2026. Con deliberazione 13 ADW adottata nella seduta del 31 gennaio 2025 il Cda ha approvato il Piao per gli esercizi 2025 - 2027 (aggiornato con deliberazioni n. 29 ADW del 26 marzo 2025 e n. 81 ADW del 10 settembre 2025), e il piano del fabbisogno del personale è stato inserito al suo interno e pubblicato sul portale Piao del Dipartimento della funzione pubblica. Con deliberazione 1 ADW adottata nella seduta del 30 gennaio 2026 il Cda ha approvato l'ultimo Piao per gli esercizi 2026 - 2028.

Con deliberazione 80 ADW adottata nella seduta del 19 settembre 2024 il Cda ha approvato il Piano triennale di attività 2024-2026. Con successiva deliberazione 69 ADW adottata nella seduta del 25 luglio 2025 il Cda ha comunque provveduto anche all'approvazione del piano triennale di attività per il triennio 2025-2027.

L'art. 17 dello statuto regola poteri e funzioni del Direttore generale. Con deliberazione del Cda n. 1 del 12 febbraio 2021, la nomina, già rinnovata dal 1° marzo 2020 al 28 febbraio 2021, è stata ulteriormente rinnovata dal 1° marzo 2021 al 28 febbraio 2025. Con deliberazione 14 ADW adottata nella seduta del 31 gennaio 2025, il Cda ha deciso di rinnovare la nomina del Direttore generale dell'OGS per un ulteriore periodo pari a 18 mesi e, dunque, sino al 31 agosto 2026.

Nel 2024 sono state avviate e concluse le procedure concorsuali per il passaggio dal III livello professionale al II livello professionale per 15 unità di personale ricercatore e 8 unità di personale tecnologo. È continuato il reclutamento di personale amministrativo (6 collaboratori d'amministrazione e 2 funzionari) e tecnico (7 collaboratori tecnici) ed è proseguito il reclutamento di personale per aumentare le competenze di gestione della nave Laura Bassi. È stato assunto un tecnologo (III livello professionale) vincitore del concorso pubblico per titoli ed esami (Bando n.32/2023).

Il 2024 ha rappresentato anche l'anno dell'effettivo passaggio alla contabilità economico patrimoniale. È entrato, pertanto, a regime nel 2024 il nuovo sistema contabile U-GOV del

CINECA che ha portato una inevitabile modificazione delle procedure e dei flussi operativi consentendo una rappresentazione più analitica delle componenti di costo del personale. Nella tabella che segue sono rappresentate le voci del costo del personale (dirigenziale e non) nell'esercizio in esame in comparazione con il solo totale delle spese del personale riportato nel rendiconto finanziario del precedente esercizio.

Tabella 3 - Costi per il personale

	2023	2024
salari e stipendi		14.494.180
Personale a tempo indeterminato		10.717.060
Personale a tempo determinato		3.034.123
Direttori delle sezioni e/o centri di ricerca		425.170
Dirigenti amministrativi		183.783
Direttore generale		134.044
oneri sociali		3.845.373
trattamento di fine rapporto		1.402.080
altri costi		1.743.226
totale	19.198.632	21.484.859
variazione		11,9

Fonte: elaborazione Corte conti su dati OGS

Il costo complessivo del personale per il 2024 ammonta a 21,4 mln, con un incremento dell'11,9 per cento rispetto al totale delle spese per il personale rilevate nel rendiconto finanziario 2023. Nel 2024 la voce salari e stipendi si attesta a 14,4 mln, riferita prevalentemente al personale a tempo indeterminato, cui si aggiungono oneri sociali per 3,8 mln, il trattamento di fine rapporto per 1,4 mln e altri costi per 1,7 mln. I costi riferibili alle figure dirigenziali e apicali incidono in misura limitata sul totale del costo del personale.

3.1. Incarichi esterni di studio, ricerca e consulenza

Relativamente alle collaborazioni esterne l'Ente fa riferimento alle disposizioni contenute nel "Disciplinare per il conferimento di incarichi di collaborazione di cui all'art. 7, comma 6, decreto legislativo 165 del 2001", adottato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 4 novembre 2010 del 28 gennaio 2010. Tale normativa interna prevede procedure comparative e trasparenti i cui avvisi ed esiti sono pubblicati nella sezione dedicata di Amministrazione trasparente del portale istituzionale dell'ente, nel rispetto dei presupposti di temporaneità, elevata qualificazione e assenza di professionalità interne.

Tabella 4 - Incarichi

Descrizione	Numero	Importo
Assistenza legale		
Incarichi di ricerca	10	91.207
Consulenze		
altro	1	13.533
Totale	11	104.740

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati OGS

La tabella riepiloga gli incarichi esterni conferiti dall'Ente nel 2024, come individuati nei prospetti analitici trasmessi dall'OGS, riferiti alle sole fattispecie riconducibili agli incarichi ex art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 2001. Nel bilancio dell'esercizio 2024 gli oneri sostenuti per collaborazioni esterne trovano evidenza nella voce "costi per servizi" del conto economico, alla sottovoce "collaborazioni, altre prestazioni lavoro", per un importo complessivo pari a 203.167 euro. La restante parte della predetta voce è riferita a ulteriori prestazioni riconducibili a contratti di servizi disciplinati dalla normativa sui contratti pubblici, quindi non inseriti nella suddetta tabella.

Sul punto questa Sezione richiama il principio per il quale il ricorso a incarichi esterni deve rimanere circoscritto a specifiche esigenze di carattere specialistico, nel rispetto dei vincoli normativi vigenti e distinto dal costo del personale dipendente, come evidenziato nella struttura del conto economico.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'OGS è un ente di ricerca pubblico vigilato dal Ministero dell'università e della ricerca, con un'ampia proiezione internazionale nelle scienze della terra, del mare e delle aree polari. In conformità all'art. 2 dello statuto, la sua missione pur concentrandosi sullo spazio europeo della ricerca (ERA) si esplica a livello globale, con particolare attenzione ai settori dell'oceanografia, della geofisica sperimentale, dell'esplorazione e della sismologia.

Tra i suoi impegni istituzionali rientrano la comprensione dei processi della terra e dell'oceano e la previsione dei cambiamenti condividendo la conoscenza e le informazioni con la società per migliorare la consapevolezza partecipando anche alla risoluzione pratica di problematiche ambientali, economiche e sociali.

Il 2024 ha rappresentato per l'OGS un periodo di pieno coinvolgimento negli obiettivi PNRR, con la partecipazione a 17 progetti (4 da capofila) nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa".

Nell'ambito della gestione di grandi infrastrutture nazionali ed europee, la nave rompighiaccio Laura Bassi, inserita nel network POLARIN, è stata protagonista della 39^a spedizione italiana in Antartide (PNRA), con attività di supporto scientifico e logistico e di trasporto dei campioni del progetto Beyond Epica – Oldest Ice. A fine anno la nave è ripartita per la 40^a spedizione, via Nuova Zelanda.

Accanto ai progetti PNRR, e alla prosecuzione dei tender europei EMODNET e Copernicus, l'Ente ha partecipato a oltre 20 progetti nazionali e internazionali, finanziati da Horizon, INTERREG e PNRA, ottenendo il progetto capofila INTERREG Italia-Austria e un finanziamento regionale pari a 961.500,00 euro, per un progetto finalizzato alla creazione della prima infrastruttura sperimentale integrata per identificare e modellizzare i potenziali siti di stoccaggio di idrogeno nel sottosuolo (UHS) e i giacimenti naturali di idrogeno bianco, svolto in collaborazione con le Università di Trieste e Udine (progetto FUSE).

Il progetto Trieste *Laboratory of Quantitative Sustainability* (TLQS) ha ricevuto un ampliamento del finanziamento MUR per sviluppare competenze sulla sostenibilità in collaborazione con istituzioni scientifiche e umanistiche del Friuli-Venezia Giulia.

Tra i servizi a terzi, l'Ente riferisce di rilievo il monitoraggio marino per enti pubblici e società energetiche (ENI, Adriatic LNG, AcegasApsAmga), e le attività sismiche per Edison

Stoccaggio e Italgas, oltre che il ruolo di centro di competenza della Protezione Civile e di attuatore del Progetto nazionale di cartografia geologica.

Sul piano infrastrutturale, l'Ente ha proseguito nel corso del 2024 la ricerca di una nuova sede a Trieste e ha inaugurato la nuova sede di Milazzo oltreché approvato il progetto di ampliamento della sede di Udine dedicata al Centro di ricerche sismologiche.

L'Ente ha proseguito l'attività di formazione e divulgazione scientifica, organizzando corsi, *summer school* e *master* in collaborazione con università e istituzioni nazionali. Tra le iniziative più significative, riferisce il *master in Sustainable Blue Growth* e il festival "MareDireFare" dedicato alle scienze oceaniche e alla sostenibilità.

Infine, è entrata a regime la nuova piattaforma U-GOV del Cineca, che ha completato il passaggio alla contabilità economico-patrimoniale e comportato una revisione dei processi amministrativi.

4.1. L'attività contrattuale

Per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture l'OGS ha operato nel quadro normativo risultante dal passaggio dal d.lgs. n. 50 del 2016 al nuovo codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 36 del 2023, avvalendosi, ove ritenuto compatibile con le esigenze dell'attività istituzionale e di ricerca, degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip Spa e delle piattaforme telematiche di gara. In particolare, per gli acquisti connessi al settore della ricerca scientifica, l'Ente utilizza la piattaforma telematica UNITYFVG, condivisa con l'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Udine, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), Area Science Park ed Elettra – Sincrotrone Trieste S.C.p.A.

L'OGS si avvale delle deroghe previste dalla normativa speciale per gli enti pubblici di ricerca, ed in particolare dell'art. 10, comma 3, del d.lgs. n. 218 del 2016, nonché dell'art. 4 del d.l. 29 ottobre 2019, n. 126, convertito dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, in forza delle quali non trovano applicazione le disposizioni in materia di obbligo di ricorso alle convenzioni quadro, al mercato elettronico della pubblica amministrazione e agli strumenti di acquisto e negoziazione di Consip Spa per l'acquisizione di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca.

Nel corso dell'esercizio 2024, nella vigenza del regime transitorio regolante il passaggio dal vecchio codice dei contratti pubblici al nuovo, alla conclusione di alcune procedure avviate nella vigenza del precedente codice, con conseguente applicazione integrale delle disposizioni del d.lgs. 50 del 2016, si sono affiancate le procedure avviate nell'anno, disciplinate esclusivamente dal d.lgs. n. 36 del 2023.

I dati trasmessi dall'Ente evidenziano, complessivamente, l'attivazione di un numero significativo di procedure, con una prevalenza di affidamenti effettuati al di fuori degli strumenti Consip e del MePA.

Tabella 5 – Procedure contrattuali ex d.lgs. n. 50/2016 e d.lgs. n. 36 del 2023

Acquisizioni lavori, servizi e forniture (d.lgs. n. 50/2016)	Numero totale contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Spesa sostenuta nell'esercizio in esame
		Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra		
Procedura aperta (art. 60)	3	0	0	3	684.023	684.023
Procedura ristretta (art. 61)	9	0	0	9	3.328.820	2.713.756
Procedura competitiva con negoziazione (art. 62)	0	0	0	0	0	0
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63)	2	0	0	2	966.298	294.730
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a)	2	0	0	2	147.541	227
Totale complessivo	16	0	0	16	5.126.682	3.692.737
Acquisizioni lavori, servizi e forniture (d.lgs 36/2023)	Numero totale contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Spesa sostenuta nell'esercizio in esame
		Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra		
Procedura aperta (art. 71)	9	0	0	9	3.976.626	0
Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando (art. 76)	5	0	0	5	2.229.475	312.049
Appalto integrato (art. 44)	0	0	0	0	0	0
Accordo quadro (art. 59)	2	0	2	0	24.548	0
Partenariato pubblico-privato di tipo contrattuale (art. 174) di cui: Concessione (art. 176 e ss.) Locazione finanziaria (art. 196) Contratto di disponibilità (art. 197) Lavori-Affidamento diretto	1	0	0	1	2.760	0
Affidamento diretto senza consultazione (art. 50, comma 1, lett. b).	597	0	46	551	4.137.575	3.727.996
Totale complessivo	614	0	48	566	10.370.984	4.040.045

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati OGS

In particolare, emerge un ampio ricorso alle procedure di affidamento diretto, soprattutto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36 del 2023, che rappresentano la quota largamente maggioritaria in termini di numero di contratti, nonché una parte rilevante della spesa complessiva sostenuta nell'esercizio. Accanto a tali procedure, risultano attivate anche

procedure aperte e negoziate, prevalentemente riferite a interventi di maggiore importo, per le quali la spesa risulta in parte imputata su più esercizi.

Nel complesso, i dati sullo svolgimento dell'attività contrattuale nel 2024 risultano coerenti con il quadro normativo di riferimento e con le specificità operative dell'Ente, disciplinate in ragione della necessità di assicurare flessibilità, tempestività e adeguatezza delle procedure di acquisizione in relazione alle esigenze dell'attività di ricerca scientifica e alle caratteristiche dei beni e servizi acquisiti.

4.2. Le partecipazioni societarie

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessazione.

La tabella riporta le partecipazioni societarie riferite all'esercizio in esame: si tratta di partecipazioni di cui l'Ente detiene una limitata quota nel capitale delle stesse (non di controllo o collegamento) con diritto alla restituzione in caso di recesso e/o di scioglimento. Il valore è di 170.500 euro sia a inizio che a fine esercizio 2024, composto da partecipazioni societarie per 15.500 euro e da partecipazioni in enti diversi da società per 155.000 euro.

Tabella 6 - Partecipazioni in società

Società	Sede	Ultimo bilancio approvato	Risultato d'esercizio (euro)	Capitale sociale (euro)	Patrimonio netto (euro)	% OGS	Valore patrimonio in % OGS (euro)	Valore di carico Partecipazione (euro)
Maritime technology cluster fvg s. c. a. r. l.	Monfalcone (GO)	2023	430	391.947	505.978	3,83%	19.364	15.000
National biodiversity future center s. c. a. r. l.	Palermo	2024	0	100.000	100.000	0,50%	500	500
totale								15.500

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati OGS

Tabella 7 - Partecipazioni in enti diversi da società

Ente diverso da società	Sede	Ultimo bilancio approvato	Risultato d'esercizio	Capitale sociale	Patrimonio netto	% OGS	Valore patrimonio in % OGS	Valore di carico Partecipazione
Centro italiano per la ricerca riduzione dei rischi- ci3r (consorzio)	Roma	2024	0	135.000	135.000	11,11	15.000	15.000
Cineca (consorzio)	Bologna	2024	174.574	3.354.226	150.790.119	0,75	1.123.882	25.000
Corila (associazione)	Venezia	2024	1.064	193.950	377.691	20,00	75.538	70.000
Ecosistema innovazione Inest - interconnected nord- est innovation ecosystem (consorzio)	Padova	2024	0	100.000	128.307	25,00	32.077	25.000
Multi- risk science for resilient communities under a changing climate (Return) (fondazione)	Napoli	2024	203.122	240.000	676.280	4,17	28.178	10.000
Consorzio italiano Copernicus academy	Torino	2024	-19.735	90.000	53.857	11,11	5.984	10.000
totale								155.000

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati OGS

In riferimento al 2024 è stata effettuata la ricognizione prevista dall'art. 20 del d.lgs. n. 175 del 2016, in ordine all'assetto complessivo delle partecipazioni dell'Ente (delibera del Cda n. 109 del 23 dicembre 2025): in quella sede è stato accertato, anche per il 2024, il mancato rispetto da parte della società partecipata *Maritime Technology Cluster FVG s.c.ar.l.* del parametro imposto dall'art. 20, comma 2, lett. d) del testo unico, non avendo essa conseguito, nel periodo indicato, un fatturato medio superiore a un milione . Sul punto, si ricorda che già nella ricognizione relativa al precedente esercizio il Cda, aveva deliberato il mantenimento della partecipazione in considerazione del rilevante interesse strategico della stessa. Così, anche nella deliberazione relativa alla ricognizione per il 2024 il mantenimento è stato confermato sulla scorta della considerazione, non solo del ruolo strategico che il cluster svolge per OGS, ma anche richiamando il positivo equilibrio gestionale mantenuto dalla società che produce un servizio di interesse generale per il sistema scientifico del Friuli-Venezia Giulia.

In merito si raccomanda all'Ente la più scrupolosa attenzione nella valutazione degli elementi economici e finanziari alla base delle future ricognizioni.

Le partecipazioni in enti diversi da società riguardano centri universitari e di ricerca attivi nell'ambito dei settori scientifici in cui si muove l'Ente: Centro italiano per la ricerca riduzione dei rischi-CI3R (Consorzio circa attività di altre organizzazioni associative; Consorzio interuniversitario per il calcolo automatico dell'Italia nord orientale - Cineca; Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia e nel campo delle altre

scienze naturali e dell'ingegneria- Corila); Ecosistema Innovazione iNEST – *Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem* (Consorzio per ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria); *Multi-Risk Science For Resilient Communities Under A Changing Climate (Return)* (Fondazione per la ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria); infine, Consorzio italiano *Copernicus academy* (rete europea di soggetti pubblici che operano in modo coordinato, condividendo processi e prodotti di formazione per l'uso integrato di metodi e strumenti di osservazione della terra, geomatica e geo informatica).

4.3. Elementi conoscitivi in merito all'attuazione del PNRR

Il PNRR, parte del dispositivo europeo *Next Generation Eu*, è finalizzato al rilancio della crescita economica attraverso investimenti e riforme strutturali. La Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, gestita dal Ministero dell'università e della ricerca (Mur) in collaborazione con il Ministero dell'istruzione e del merito e il Ministero delle imprese e del *made in Italy*, si focalizza sul rafforzamento delle condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza. All'interno della Missione 4, la Componente 2 “Dalla Ricerca all'Impresa” sostiene gli investimenti in ricerca e sviluppo, promuove l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, e mira a rafforzare le competenze necessarie ad affrontare le sfide strategiche per lo sviluppo del Paese. L'OGS ha partecipato a bandi del Mur relativi a diverse linee di intervento della Componente 2: Investimento 1.1 - Fondo per il Programma Nazionale Ricerca (Pnr) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (Prin); Investimento 1.3 - Partenariati estesi a Università, centri di ricerca e imprese, con finanziamento di progetti di ricerca di base; Investimento 1.4 - Potenziamento delle strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune *Key Enabling Technologies*; Investimento 1.5 - Creazione e rafforzamento di “ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità”; Investimento 3.1 - Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione.

Nel corso del 2024, l'Ente ha partecipato a numerosi progetti finanziati dal Mur nell'ambito della Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, Componente 2 “Dalla Ricerca all'Impresa” segnalando, tra i principali risultati conseguiti, il consistente ampliamento e rafforzamento delle infrastrutture di ricerca dell'Ente.

Nel corso del 2025 si concluderà gran parte della progettualità legata al Pnrr.

Di seguito si riporta la sintesi dei progetti Pnrr dell'OGS, con evidenza del ruolo rivestito dall'Ente.

Tabella 8 – I progetti finanziati del Pnrr al 31 dicembre 2025

Misura PNRR	Progetto	Titolo	Qualifica	Budget totale progetto	Budget OGS	Somme ricevute	Somme pagate	Stato
M4C2-Investimento 1.01 PRIN	CO2-RESTO	Reliable long-term CO2 storage as clathrate hydrates in seawater and marine sediments	REALIZZATORE/ ESECUTORE	223.436	37.341	11.202	37.000	Avviato
M4C2-Investimento 1.01 PNR	-	Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)	ATTUATORE	409.246	409.246	409.246	409.246	Concluso
M4C2-Investimento 1.01 PRIN	STORECO2	Advancing the STORagE of Anthropogenic CO2 emissions by understanding natural carbonation systems	REALIZZATORE/ ESECUTORE	232.829	98.382	29.515	92.165	Avviato
M4C2-Investimento 1.01 PRIN	SWIM	aSsessing the Impact of offshore Wind turbines on Marine mammals in the Adriatic Sea	REALIZZATORE/ ESECUTORE	295.642	128.684	38.605	91.000	Avviato
M4C2-Investimento 1.01 PRIN	NASA4SHA	Fault segmentation and seismotectonics of active thrust systems: the Northern Apennines and Southern Alps laboratories for new Seismic Hazard Assessments in northern Italy	REALIZZATORE/ ESECUTORE	897.750	208.700	128.700	215.541	Concluso
M4C2-Investimento 3.01 Infrastrutture	ECCSELLEN T	Development of ECCSEL-ERIC R.I. Italian facilities to improve user access, services and ENSure long-Term sustainability	ATTUATORE	16.500.000	6.692.657	6.060.395	5.852.623	Avviato
M4C2-Investimento 3.01 Infrastrutture	TRITION	TRieste valley innovaTION hub	ATTUATORE	19.489.540	19.489.540	954.890	9.000	Avviato
M4C2-Investimento 1.04 Partenariati	NBFC	National Biodiversity Future Center	REALIZZATORE/ ESECUTORE	320.026.665	3.050.023	2.246.536	3.050.023	Avviato
M4C2-Investimento 1.05 Ecosistemi	iNEST	Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem	REALIZZATORE/ ESECUTORE	109.866.032	1.885.492	757.729	1.711.497	Avviato
M4C2-Investimento 1.01 PRIN	PRIN MZ	Mapping seismic site effects at regional and national scale	REALIZZATORE/ ESECUTORE	893.000	60.167	48.906	62.375	Concluso
M4C2-Investimento 3.01 Infrastrutture	EMBRC-UP	EMBRC Unlocking the Potential for Health and Food from the seas	REALIZZATORE/ ESECUTORE	20.495.193	405.530	121.659	402.715	Avviato
M4C2-Investimento 3.01 Infrastrutture	GeoSciences IR	GeoSciences: un'infrastruttura di ricerca per la Rete Italiana dei Servizi Geologici	REALIZZATORE/ ESECUTORE	16.671.850	1.663.507	1.388.796	1.468.549	Avviato
M4C2-Investimento 3.01 Infrastrutture	ITINERIS	Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System	REALIZZATORE/ ESECUTORE	155.208.808	17.541.772	5.262.531	14.232.523	Avviato

Misura PNRR	Progetto	Titolo	Qualifica	Budget totale progetto	Budget OGS	Somme ricevute	Somme pagate	Stato
M4C2-Investimento 3.01 Infrastrutture	MEET	Monitoring Earth's Evolution and Tectonics	REALIZZATORE/ESECUTORE	43.000.000	649.997	205.153	588.842	Avviato
M4C2-Investimento 3.01 Infrastrutture	SUS-MIRRI.IT	Strengthening the MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy	REALIZZATORE/ESECUTORE	16.949.360	292.339	138.825	188.021	Avviato
M4C2-Investimento 1.01 PRIN	SMILE	Statistical Machine Learning for Exposure development	ATTUATORE	265.256	86.359	25.908	68.000	Avviato
M4C2-Investimento 1.01 PRIN	MEFISTO	Hydrothermal versus microbial MEthane release From very shallow coastal systems: can differently sourced emISsions direcTly escape into the atmosphere?	ATTUATORE	239.781	129.600	38.880	118.782	Avviato
M4C2-Investimento 1.03 Partenariati estesi	RETURN	Multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate	REALIZZATORE/ESECUTORE	115.099.876	5.266.991	2.563.909	4.324.479	Avviato
M4C2-Investimento 3.01 Infrastrutture	TeRAB-IT	Terabit for Research and Academic Big data in Italy	REALIZZATORE/ESECUTORE	41.000.000	9.665.999	3.706.416	8.682.029	Avviato
TOTALE				877.764.264	67.762.326	24.137.801	41.604.410	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati OGS – Questionario Sezione controllo enti – aggiornamento al 31 dicembre 2025

L'OGS fino al dicembre 2025 risulta coinvolto in 19 progetti finanziati nell'ambito del PNRR, per un valore complessivo di 877,7 mln, di cui 67,7 mln assegnati all'Ente, pari a circa il 7,7 per cento del budget complessivo.

L'analisi della distribuzione dei progetti conferma una forte concentrazione sulle infrastrutture di ricerca (Investimento 3.01), che rappresentano la componente più rilevante con 8 progetti. Tra questi si distingue, per dimensione finanziaria, il progetto ITINERIS (17,5 mln assegnati all'OGS su un budget complessivo di 155,2 mln), che costituisce l'iniziativa di maggiore rilievo per l'Ente nell'ambito della Missione 4 – Componente 2 del PNRR.

Gli Investimenti 1.01 PRIN comprendono 9 progetti di ricerca di interesse nazionale, caratterizzati da budget più contenuti ma da un'elevata specificità scientifica. Tra questi figurano, oltre ai progetti recentemente avviati nell'ambito dei bandi PRIN 2023 (STORECO2, SWIM, CO2-RESTO, SMILE e MEFISTO), anche il Fondo per la promozione e lo sviluppo delle

politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR), già concluso, nonché i progetti NASA4SHA e PRIN MZ, anch'essi completati.

Nell'ambito dei Partenariati e dei programmi di cooperazione scientifica (Investimenti 1.03 e 1.04) l'OGS partecipa a iniziative di dimensione finanziaria particolarmente rilevante, quali NBFC - *National Biodiversity Future Center* (320,0 mln di budget complessivo, con 3,1 mln assegnati all'OGS) e RETURN - *Multi-Risk science for resilient communities under a changing climate* (115,0 mln complessivi, di cui 5,2 mln per l'Ente). L'ecosistema dell'innovazione iNEST (Investimento 1.05) rappresenta un ulteriore impegno strategico, con 1,8 mln di *budget* OGS.

Alla data del 31 dicembre 2025, le somme complessivamente ricevute dall'Ente ammontano a 24,1 mln, mentre le somme pagate raggiungono 41,6 mln. Il livello dei pagamenti risulta pertanto superiore alle risorse incassate, con uno scostamento di circa 17,5 mln, circostanza che evidenzia la necessità per l'OGS di anticipare risorse proprie per sostenere l'attuazione dei progetti, nelle more dei successivi trasferimenti da parte del Ministero dell'università e della ricerca.

I progetti che presentano il maggiore assorbimento finanziario risultano essere ITINERIS (14,2 mln pagati su un budget OGS di 17,5 mln), TeRAB-IT (8,6 mln su 9,6 mln) ed ECCSELLENT (5,8 mln su 6,6 mln), a conferma della rilevanza della componente infrastrutturale nella strategia di investimento dell'Ente. Quanto al ruolo ricoperto nei partenariati, l'OGS opera prevalentemente come realizzatore/esecutore, partecipando in tale veste alla maggioranza dei progetti, mentre in alcuni casi riveste il ruolo di soggetto attuatore, con responsabilità di coordinamento e gestione diretta delle attività progettuali, come nei progetti Fondo PNR, ECCSELLENT, TRITION, SMILE e MEFISTO.

Con deliberazione n. 52 dell'8 maggio 2025, questa Sezione si è espressa negativamente sulla richiesta di parere di cui all'art. 5, commi 3 e 4, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dall'art. 11 della l. 5 agosto 2022, n. 118, sulla deliberazione n. 22 ADW del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale (OGS), adottata nella riunione del 19 marzo 2025, avente ad oggetto "Costituzione di una società a responsabilità limitata nell'ambito del progetto PNRR "TRITION": approvazione definitiva degli atti della società mista e l'avviso di gara", trasmessa dalla Direttrice generale del detto Ente. A seguito del suddetto parere, l'Ente ha adottato la deliberazione del Consiglio

d'amministrazione n. 118 ADW del 23 dicembre 2025, con la quale ha statuito di non procedere con la realizzazione del progetto.

5. RISULTATI DELLA GESTIONE

Con la delibera del Consiglio di amministrazione n. 142 del 28 dicembre 2022, l'Ente aveva deciso di continuare a utilizzare la contabilità finanziaria ancora per il 2023, affiancandola però alla contabilità economico-patrimoniale, come da indicazioni del Collegio dei revisori nel verbale n. 22 del 3 novembre 2022.

Dal 1° gennaio 2024, è quindi avvenuto il passaggio ufficiale alla contabilità economico-patrimoniale, mantenendo la gestione autorizzatoria tramite il bilancio di previsione annuale, strutturato in un *budget* economico e un *budget* degli investimenti, con un processo di revisione del *budget* per aggiornare i dati di previsione annuale in base all'andamento della gestione.

Il bilancio di esercizio 2024 è costituito dai seguenti documenti: lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario, la nota integrativa. Ad essi sono allegati: la relazione del Presidente, che evidenzia l'andamento complessivo della gestione nell'esercizio, e la relazione del Collegio dei revisori.

Il Consiglio di amministrazione, acquisito il parere favorevole del Collegio dei revisori (verbale n. 7 del 27 giugno 2025), ha approvato il bilancio di esercizio 2024 con deliberazione n. 60, adottata nella seduta del 30 giugno 2025 (in ritardo, rispetto alla scadenza statutaria del 30 aprile, prevista dal comma 3 dell'art. 27, stante la deliberazione n. 36 del 17 aprile 2025 avente ad oggetto l'autorizzazione al rinvio della data di approvazione al 30 giugno 2025 con le motivazioni correlate al passaggio alla contabilità economico patrimoniale, che ha visto come ultimo atto la deliberazione n. 52 del 24 giugno 2025, riguardante l'approvazione dello stato patrimoniale iniziale al 1 gennaio 2024).

Per il conto economico l'Ente segnala che, trattandosi del primo esercizio gestito con la nuova contabilità, non sono disponibili i dati a confronto, come pure non sono applicabili gli indicatori del risultato d'amministrazione e dell'avanzo/disavanzo finanziario di competenza, non essendoci più la contabilità finanziaria; i saldi dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, come detto, sono stati invece messi a confronto con quelli risultanti al 1° gennaio 2024.

L'Ente ha rispettato la normativa in materia di contenimento della spesa e l'obbligo di versamento degli importi dovuti al bilancio dello Stato, con imputazione su specifico capitolo di spesa; come già avvenuto negli esercizi precedenti, anche nel 2024, l'Ente ha provveduto a versare all'erario la somma di euro 125.206, importo comprensivo della maggiorazione del 10 per cento prevista dall'art. 1, c. 594 della l. n. 160 del 2019.

L'Ente ha altresì rispettato i parametri previsti dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, commi 590-602 in materia di acquisto di beni e servizi. Il calcolo della media del triennio 2016-2018, così come l'ammontare relativo al 2024, è stato effettuato in coerenza con le circolari MEF-RGS, come esplicitato nella sezione "Altre informazioni" del bilancio consuntivo 2024.

Da ultimo, si evidenzia che l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2024 di cui all'art. 41, c. 1, del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, presenta un valore pari a -1,35: il dato attesta che l'Ente ha effettuato in media pagamenti anticipati rispetto alle scadenze previste, seppure mediamente con solo un giorno di anticipo rispetto alle scadenze previste, con un risultato in peggioramento rispetto a quello del 2023 che si attestava sul valore di -5,25 giorni.

5.1. Situazione patrimoniale

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 dell'Istituto evidenzia un totale attivo di 93.204.707 euro, con un incremento di 15.969.800 euro (+20,7 per cento) rispetto ai 77.234.907 euro del 1° gennaio 2024.

Tabella 9 - Stato patrimoniale - attivo

ATTIVO	01/01/2024	31/12/2024	var. %
A CREDITI VERSO SOCI			
B IMMOBILIZZAZIONI			
B.I Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
B.I. 4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	324.633	417.115	28,49
B.I. 6 Immobilizzazioni in corso e acconti	60.390	0	-100,00
B.I. 7 Altre	157.923	166.251	5,27
TOTALE B.I Immobilizzazioni immateriali	542.946	583.366	7,44
B.II Immobilizzazioni materiali	0	0	0
B.II.1 Terreni e fabbricati	2.574.271	2.781.838	8,06
B.II.2 Impianti e macchinari	305.206	249.149	-18,37
B.II.3 Attrezzature industriali e commerciali	10.733.179	18.497.242	72,34
B.II.4 Altri beni	3.615.664	9.944.925	175,05
B.II.5 Immobilizzazioni in corso e acconti	0	898.509	100,00
TOTALE B.II Immobilizzazioni materiali	17.228.320	32.371.663	87,90
B.III Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
B.III.1 Partecipazioni in	0	0	0
B.III.1.d-bis Altre imprese	170.500	170.500	0
TOTALE B.III.1 Partecipazioni in	170.500	170.500	0
B.III.2 Crediti verso	0	0	0
B.III.2.d-bis Altri	126.264	113.681	-9,97
TOTALE B.III Immobilizzazioni finanziarie	126.264	113.681	-9,97
TOTALE B IMMOBILIZZAZIONI	18.068.030	33.239.210	83,97
C ATTIVO CIRCOLANTE			
TOTALE C.I Rimanenze	0	0	0
C.II Crediti			
C.II.1 Clienti	3.592.303	1.282.979	-64,29
C.II.5-bis Crediti tributari	143.142	32.475	-77,31
C.II.5-quater Altri	2.194.204	2.829.659	28,96
TOTALE C.II Crediti	5.929.649	4.145.113	-30,10
TOTALE C.III Attività finanziarie	0	0	0
C.IV Disponibilità liquide			
C.IV.1 Depositi bancari e postali	42.821.994	47.728.384	11,46
TOTALE C.IV Disponibilità liquide	42.821.994	47.728.384	11,46
TOTALE C ATTIVO CIRCOLANTE	48.751.643	51.873.497	6,40
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	10.415.234	8.092.000	-22,31
TOTALE ATTIVO	77.234.907	93.204.707	20,68

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati OGS

Le immobilizzazioni complessive raggiungono 33.239.210 euro, con un incremento di 15 mln (+84,0 per cento) rispetto ai 18.068.030 euro di inizio anno. Questa crescita rilevante, correlabile anche al potenziamento delle infrastrutture di ricerca dell'Ente, rappresenta l'elemento caratterizzante dell'esercizio 2024.

Le immobilizzazioni materiali costituiscono la componente più rilevante con 32.371.663 euro, quasi raddoppiando il valore iniziale di 17.228.320 euro (+87,9 per cento). L'incremento di 15.143.343 euro è principalmente attribuibile agli acquisti effettuati nell'ambito dei progetti PNRR "TERABIT", "ITINERIS", "ECCSELLENT" e "GEOSCIENCES". In particolare, le attrezzature industriali e commerciali (prevalentemente attrezzature scientifiche) passano da euro 10.733.179 a 18.497.242 euro (+72,4 per cento), mentre la voce "Altri beni" registra la crescita più rilevante, da euro 3.615.664 a 9.944.925 euro (+175,0 per cento), principalmente per l'acquisto dell'*hardware* destinato al potenziamento del sistema di supercalcolo di Cineca Galileo 100 nell'ambito del progetto PNRR "TERABIT". La nuova voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" per 898.509 euro, è relativa principalmente a forniture di strumentazione scientifica per la N/R Laura Bassi.

L'attivo circolante ammonta a 51.873.497 euro, con un incremento di 3.121.854 euro (+6,4 per cento) rispetto ai 48.751.643 euro di inizio anno.

I crediti si riducono da euro 5.929.649 a 4.145.113 euro (-30,1 per cento), principalmente per il decremento dei crediti verso clienti da euro 3.592.303 a 1.282.979 euro. I crediti verso altri soggetti crescono invece da euro 2.194.204 a 2.829.659 euro (+28,9 per cento), principalmente per crediti relativi ai progetti PNRR.

Pur in presenza di un rilevante decremento dell'importo dei crediti verso clienti, si invita l'Ente a proseguire nell'attività di monitoraggio dei crediti in sospeso, al fine di tutelare le proprie ragioni creditorie e garantire così l'equilibrio finanziario complessivo dell'Ente e la sostenibilità del bilancio.

Le disponibilità liquide crescono da euro 42.821.994 a 47.728.384 euro (+11,5 per cento) nonostante gli investimenti sostenuti, con un incremento netto di euro 4.906.390, il cui movimento è espresso nel rendiconto finanziario.

Tabella 10 - Stato patrimoniale - passivo

PASSIVO	01/01/2024	31/12/2024	var. %
A PATRIMONIO NETTO			
A.I Fondo di dotazione	2.065.828	2.065.828	0
A.VI Altre riserve	2.461.382	2.461.382	0
A.IX Utile (perdite) dell'esercizio		201.636	
TOTALE A PATRIMONIO NETTO	4.527.210	4.728.846	4,45
B FONDI PER RISCHI E ONERI			
B.4 Altri fondi per rischi e oneri	3.788.420	4.571.222	20,66
TOTALE B FONDI PER RISCHI E ONERI	3.788.420	4.571.222	20,66
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	10.358.655	10.861.584	4,86
D DEBITI			
D.4 Debiti verso banche	187.908	113.026	-39,85
D.6 Acconti	0	2.146.702	
D.7 Debiti verso fornitori	6.304.544	8.736.790	38,58
D.12 Debiti tributari	1.308.081	1.852.022	41,58
D.13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	786.188	795.928	1,24
D.14 Altri debiti	905.619	1.462.123	61,45
TOTALE D DEBITI	9.492.340	15.106.591	59,15
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	49.068.282	57.936.464	18,07
TOTALE PASSIVO	77.234.907	93.204.707	20,68

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati OGS

Il patrimonio netto ammonta a 4.728.846 euro, con un incremento di 201.636 euro (+4,5 per cento) rispetto ai 4.527.210 euro di inizio anno, corrispondente all'utile di esercizio. La composizione rimane stabile con il fondo di dotazione invariato a 2.065.828 euro e le altre riserve (comprehensive della riserva vincolata per patrimonio culturale/librario di 2.356.055 euro) a 2.461.382 euro.

Poiché il 2024 rappresenta il primo esercizio redatto integralmente secondo il sistema di contabilità economico-patrimoniale, il patrimonio netto al 31 dicembre 2024 non è direttamente comparabile con i valori desumibili dal precedente sistema di contabilità finanziaria 2023. Il confronto è pertanto effettuato con lo stato patrimoniale iniziale al 1° gennaio 2024.

I debiti crescono significativamente da euro 9.492.340 a 15.106.591 euro (+59,1 per cento). L'incremento più rilevante riguarda i debiti verso fornitori, che passano da euro 6.304.544 a 8.736.790 euro (+38,6 per cento), principalmente per acquisti nell'ambito dei progetti Pnrr. Compare la voce "Acconti" per 2.146.702 euro, relativa all'assegnazione per interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico. I debiti tributari crescono da euro 1.308.081 a 1.852.022 euro (+41,6 per cento), principalmente per Iva da versare su acquisti "split payment"

(ovvero la scissione dei pagamenti: l'Ente versa direttamente all'erario l'Iva che avrebbe dovuto versare al fornitore) connessi al PNRR.

Infine, i ratei e risconti passivi crescono da euro 49.068.282 a 57.936.464 euro (+18,1 per cento).

La voce comprende risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso per 54.206.292 euro (di cui 15 mln per il contributo destinato all'acquisto, costruzione o ristrutturazione di immobili ancora da eseguire).

5.2. Conto economico

Il conto economico 2024 si chiude con un utile di esercizio di 201.636 euro: trattandosi del primo esercizio gestito integralmente con la contabilità economico-patrimoniale, non sono disponibili dati comparativi con l'esercizio precedente redatto secondo i criteri della contabilità finanziaria.

Tabella 11 – Conto economico

	2024	
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1 ricavi delle vendite e delle prestazioni		4.084.940
A.5.a altri ricavi e proventi		530.908
A.5.b contributi in conto esercizio		47.952.614
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		52.568.462
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.488.406
B.7 per servizi		19.513.572
B.8 per godimento di beni di terzi		949.174
B.9 per il personale:		
B.9.a salari e stipendi		14.494.180
B.9.b oneri sociali		3.845.373
B.9.c trattamento di fine rapporto		1.402.080
B.9.d trattamento di quiescenza e simili		0
B.9.e altri costi		1.743.226
TOTALE B.9 per il personale	21.484.859	
B.10 Ammortamenti e svalutazioni		
B.10.a ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		214.723
B.10.b ammortamento delle immobilizzazioni materiali		5.492.124
TOTALE B.10 Ammortamenti e svalutazioni	5.706.847	
B.13 altri accantonamenti		1.441.334
B.14 oneri diversi di gestione		469.813
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		51.054.005
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		1.514.457
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.17 interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti		-2.453
C.17-bis utili e perdite su cambi		-7.071
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) - (15+16-17+-17BIS)	-9.524	
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
TOTALE D.18 rivalutazioni		0
TOTALE D.19 svalutazioni		0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (D)		0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)		1.504.933
20 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		1.303.297
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	1.303.297	
21 UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO		201.636

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati OGS

Il valore della produzione ammonta a 52.568.462 euro: le voci che lo compongono sono i ricavi delle vendite e prestazioni (4.084.940 euro, derivanti da attività commerciali complementari all'attività istituzionale, principalmente servizi di monitoraggio e controllo ambientale, analisi e studi nel campo della ricerca e accesso a banche dati); altri ricavi e proventi (530.908 euro, derivanti da rimborsi diversi e rimborsi per personale in comando/distacco); infine, da contributi in conto esercizio (47.952.614 euro) che rappresentano il 91,3 per cento del valore

della produzione e comprendono: contributo ordinario Mur-Foe (18.649.997 euro); altri contributi Mur (10.364.261 euro); trasferimenti da altri Ministeri (5.188.420 euro); trasferimenti da Ministero vigilante (4.917.599 euro); contributi in conto capitale per ammodernamento strutturale (2.500.000 euro); sterilizzazione ammortamenti cespiti da contabilità finanziaria: (1.820.723 euro); altri contributi da regioni, Ue, università e organismi internazionali (4.511.614 euro).

I costi della produzione ammontano a 51.054.005 euro. I costi per il personale (21.484.859 euro, 42,1 per cento del totale) costituiscono la voce più rilevante e comprendono: salari e stipendi per 14.494.180 euro (personale a tempo indeterminato 10.717.060 euro, determinato 3.034.123 euro, direttori e dirigenti 743.000 euro); oneri sociali per 3.845.373 euro; Tfr/Tfs per 1.402.080 euro; altri costi per 1.743.226 euro (assegni di ricerca 1.000.815 euro, borse di studio 659.786 euro). I costi per servizi (19.513.572 euro) costituiscono il 38,2 per cento del totale e riguardano, tra le altre, molte voci tra le quali: gestione armatoriale N/R Laura Bassi per 7.467.994 euro (pari al 38,3 per cento dei servizi); trasferimenti a partner di progetto (prevalentemente Pnrr per 5.906.279 euro, di cui 3.254.872 euro a enti di ricerca, 1.246.877 euro Ue e 1.103.268 euro a Università); acquisizione di servizi per 1.123.975 euro; spese di viaggio e soggiorno per 970.176 euro; servizi informatici per 546.724 euro; altri servizi (manutenzioni, utenze, pulizie, formazione) per 3.647.867 euro.

In ultimo troviamo ammortamenti e svalutazioni pari a 5.706.847 euro 11,2 per cento del totale, altri accantonamenti per 1.441.334 euro (destinati prevalentemente al Fondo produttività personale per 777.983 euro e ad altri fondi per il personale per 667.351 euro) e oneri diversi di gestione per 469.813 euro (tra cui quote associative per 171.941 euro, giornali e riviste per 128.636 euro e versamenti obbligatori allo Stato per 125.207 euro).

La differenza tra valore e costi della produzione è positiva per 1.514.457 euro e il risultato prima delle imposte ammonta a 1.504.933 euro. Le imposte (Irap 1.291.859 euro, Ires 11.438 euro) assorbono complessivamente 1.303.297 euro, determinando comunque un utile netto di 201.636 euro, nonostante gli investimenti legati ai progetti PNRR.

L'utile d'esercizio è stato destinato alla voce del patrimonio netto vincolato, nella sezione 'Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali', per garantire la copertura degli ammortamenti futuri relativi a beni acquistati con risorse provenienti da assegnazioni, convenzioni o contratti conclusi entro il 31 dicembre 2024.

5.3. Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario evidenzia un incremento delle disponibilità liquide di 4.906.390 euro, che passano da 42.821.994 euro a inizio esercizio a 47.728.384 euro al 31 dicembre 2024 (+11,5 per cento), nonostante i significativi investimenti realizzati nell'ambito dei progetti PNRR.

Tabella 12 – Rendiconto finanziario

A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE	2024
Utile (perdite) dell'esercizio	201.636
+ imposte sul reddito	1.303.297
+ interessi passivi/(attivi)	2.453
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	1.507.386
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
+ accantonamento ai fondi	2.843.414
+ ammortamento delle immobilizzazioni	5.706.847
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.057.647
Variazioni del capitale circolante netto	
decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	1.784.536
incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	4.578.948
decremento / (incremento) dei ratei e risconti attivi	2.323.234
incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	8.868.182
altre variazioni del capitale circolante netto	1.082.896
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	28.695.443
Altre rettifiche	
- interessi pagati	-2.453
- imposte sul reddito pagate	-1.276.008
- utilizzo dei fondi	-1.557.683
A) FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE	25.859.299
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
Immobilizzazioni immateriali	
(investimenti) / disinvestimenti	-255.143
Immobilizzazioni materiali	
(investimenti) / disinvestimenti	-20.635.467
Immobilizzazioni finanziarie	
(investimenti) / disinvestimenti	12.583
B) FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-20.878.027
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Mezzi di terzi	
incremento / (decremento) debiti a breve verso banche	
+ accensione nuovi finanziamenti	-
- rimborso finanziamenti	-74.882
Mezzi propri	
+ aumento di capitale a pagamento	-
C) FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-74.882
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	4.906.390
Disponibilità liquide a inizio esercizio	42.821.994
Disponibilità liquide a fine esercizio	47.728.384

Fonte: elaborazione su dati OGS

Il flusso finanziario della gestione reddituale è positivo per 25.859.299 euro. Partendo dall'utile di esercizio di 201.636 euro, il flusso viene ricostruito prendendo in considerazione l'utile prima di imposte, pari a 1.507.386 euro; a questo importo si aggiungono le rettifiche per elementi non monetari quali: l'accantonamenti ai fondi per 2.843.414 euro (principalmente fondo produttività personale, fondi personale, benefici assistenziali), gli ammortamenti per 5.706.847 euro (di cui 5.492.124 euro per immobilizzazioni materiali legate agli investimenti PNRR e 214.723 euro per immobilizzazioni immateriali); le variazioni del capitale circolante netto hanno poi generato risorse positive per complessivi 18.637.796 euro, facendo sì che il flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto ammontasse così a 28.695.443 euro. Dal flusso operativo così costituito vanno dedotti gli interessi pagati per 2.453 euro (quota interessi di mutuo), le imposte sul reddito pagate per 1.276.008 euro e l'utilizzo dei fondi per 1.557.683 euro (liquidazioni Tfr, utilizzo fondi rischi e oneri).

Il flusso dell'attività di investimento è negativo per 20.878.027 euro, riflettendo la fase espansiva dell'Ente legata principalmente ai progetti PNRR. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono pari a 20.635.467 euro, di cui la componente più rilevante riguarda le attrezzature scientifiche (principalmente per progetti ITINERIS, ECCSELLENT, GEOSCIENCES), *hardware* per il sistema di supercalcolo CINECA Galileo 100 (progetto TERABIT) e gli interventi sulla N/R Laura Bassi

Il flusso dell'attività di finanziamento presenta un saldo negativo di 74.882 euro, relativo esclusivamente al rimborso della quota capitale del mutuo contratto con una banca (mutuo a tasso variabile e fisso sottoscritto il 16 dicembre 2016 con scadenza 30 giugno 2026), in assenza di nuovi finanziamenti e con un indebitamento residuo pari a 113.026 euro al 31 dicembre 2024. In sintesi, la crescita delle disponibilità liquide di quasi 5 mln, pur in presenza di investimenti per oltre 20 mln, indica una buona gestione finanziaria e la tempestività nell'acquisizione dei fondi PNRR. La liquidità al 31 dicembre 2024 di 47,7 mln costituisce una adeguata base per far fronte agli impegni futuri per la finalizzazione dei progetti PNRR e per il consolidamento delle nuove infrastrutture di ricerca acquisite.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'OGS è un ente pubblico di ricerca a carattere multidisciplinare che opera nel campo delle scienze della terra, del mare e delle aree polari, e precipuamente nei settori dell'oceanografia, della geofisica e della sismologia, vigilato dal Mur e inserito nell'elenco Istat, di cui all'art. 1, c. 3, della legge n. 196 del 2009.

Il rilevante impegno dell'Ente nella progettualità PNRR ha consentito all'OGS di conseguire un importante ruolo negli investimenti pubblici in materia e un consistente ampliamento e rafforzamento delle proprie infrastrutture di ricerca che, a loro volta, hanno contribuito alla positiva partecipazione dell'Ente nei progetti competitivi a cui ha partecipato.

Nel 2024 l'OGS ha partecipato a 18 progetti di ricerca nazionali e internazionali finanziati dal programma Horizon, dai programmi transfrontalieri INTERREG e dal Programma Nazionale di Ricerca in Antartide e ha ottenuto un importante finanziamento dalla Regione Friuli-Venezia Giulia (pari a euro 961.500) con un progetto finalizzato alla creazione della prima infrastruttura sperimentale integrata per identificare e modellizzare i potenziali siti di stoccaggio di idrogeno nel sottosuolo e i giacimenti naturali di idrogeno bianco, svolto in collaborazione con le Università di Trieste e Udine (progetto FUSE).

Un impegno istituzionale rilevante per l'Ente è costituito dalla gestione della nave da ricerca Laura Bassi, che fa parte dell'alleanza delle infrastrutture europee di ricerca marina EUROFLEETS e che nel 2024 è stata inserita anche nel network POLARIN per l'utilizzo condiviso a livello europeo delle infrastrutture di ricerca polari.

Nel marzo del 2024 si è conclusa la 39° Spedizione Italiana del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (Pnra) che ha visto impegnata la nave Laura Bassi per due mesi in Antartide. L'OGS come soggetto attuatore del Pnra, con il Cnr e l'Enea, si è occupato della gestione tecnica e scientifica della nave. Durante la spedizione la nave ha svolto anche l'importante ruolo di trasporto dei primi campioni di ghiaccio del progetto Beyond Epica- Oldest Ice, progetto europeo di rilevanza planetaria che mira a ricostruire l'evoluzione del clima terrestre negli ultimi 1,5 milioni di anni. In ottobre 2024 la nave è salpata dal porto di Ravenna con destinazione Nuova Zelanda per partecipare alla 40° Spedizione Italiana del Pnra che si è conclusa nel marzo del 2025. La nave è arrivata a Lyttleton a fine novembre 2024 passando per il Canale di Panama, dopo 50 giorni di navigazione, modificando la rotta classica che prevedeva di attraversare il Canale di Suez. Ha iniziato poi il suo viaggio verso l'Antartide

il 9 dicembre con a bordo 28 unità di personale tecnico-scientifico, oltre a un equipaggio navigante di 23 unità.

Nel corso dell'esercizio in esame l'OGS, per quanto riguarda la terza missione, ha proseguito l'attività di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze, mantenendo i programmi di alta formazione direttamente posti in essere e organizzando, insieme all'area marina protetta di Miramare, la quarta edizione del Festival "MareDireFare".

In materia di personale, l'OGS, nel 2024 ha avviato e concluso le procedure concorsuali per il passaggio dal III livello professionale al II livello professionale per 23 unità di personale ricercatore e tecnologo.

Ha proceduto inoltre al reclutamento di 1 tecnologo, 2 funzionari d'amministrazione, 6 collaboratori d'amministrazione e 7 collaboratori tecnici per un totale di 16 nuove assunzioni.

Alla data del 31 dicembre 2024 il personale a tempo indeterminato (comprensivo del personale in aspettativa o congedo) ammontava a n. 243 unità (erano n. 233 unità nel 2023), mentre il personale a tempo determinato è passato da n. 73 unità nel 2023 a n. 93 unità per effetto dei reclutamenti legati ai progetti del PNRR.

Sul fronte dell'ordinamento contabile il 2024 rappresenta il primo anno di adozione della contabilità economico-patrimoniale da parte dell'Istituto ai sensi del d.lgs. 25 novembre 2016, n. 218.

I valori del bilancio di esercizio 2024 evidenziano una situazione complessivamente positiva anche se non interamente confrontabile con l'esercizio precedente.

Lo stato patrimoniale mette a confronto i valori al 31 dicembre 2024 con i valori risultanti al 1° gennaio 2024.

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 evidenzia un totale attivo di 93,2 mln, con un incremento di 15,97 mln (+20,7 per cento) rispetto ai 77,23 mln del 1° gennaio 2024.

L'incremento più significativo è determinato dalle immobilizzazioni materiali che passano da un valore di 17,23 mln a 32,37 mln, aumento di 15,14 mln attribuibile agli acquisti effettuati nell'ambito dei progetti PNRR.

L'attivo circolante ammonta a 51,87 mln, contro 48,75 mln del 1° gennaio 2024; le variazioni più significative sono determinate dai crediti che si riducono da 5,93 mln a 4,14 mln (-30,1 per

cento) e dalle disponibilità liquide che invece crescono da 42,82 mln a 47,73 mln (+11,5 per cento), movimento espresso nel rendiconto finanziario.

Il patrimonio netto si attesta a 4,73 mln contro 4,53 mln del 1° gennaio 2024, l'incremento corrisponde all'utile di esercizio di 0,2 mln. Questi valori non sono comparabili con i dati del bilancio finanziario 2023 in quanto i principi contabili sono profondamente diversi.

I debiti crescono significativamente da 9,49 mln a 15,11 mln e l'incremento è attribuibile principalmente agli acquisti effettuati nell'ambito dei progetti PNRR.

Anche i ratei e risconti passivi crescono da 49,07 mln a 57,94 mln, incremento che si riferisce principalmente a risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso.

Per quanto concerne il conto economico, trattandosi del primo esercizio gestito con la nuova contabilità, non sono disponibili dati di confronto, come pure non sono applicabili gli indicatori del risultato d'amministrazione e dell'avanzo/disavanzo finanziario di competenza, per cui non sono disponibili dati comparativi con l'esercizio precedente (redatto secondo i criteri di contabilità finanziaria). Il valore della produzione si attesta a 52,57 mln e principalmente si riferisce a contributi in conto esercizio. I costi della produzione ammontano a 51,05 mln; le voci più rilevanti sono rappresentate dai costi del personale 21,48 mln e dai costi per servizi 19,51 mln.

La differenza tra valore e costi della produzione è positiva per 1,51 mln e le imposte assorbono quasi interamente questo valore determinando un utile netto di 0,2 mln.

Il rendiconto finanziario evidenzia i movimenti dei flussi finanziari che determinano un incremento delle disponibilità liquide nel 2024 di 4,91 mln.

Nell'esercizio considerato l'indicatore di tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 41, c. 1, del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89, presenta un valore pari a -1,35, che, seppure in peggioramento rispetto all'esercizio precedente, evidenzia che l'Ente ha effettuato in media pagamenti anticipati rispetto alle scadenze previste.

In riferimento alla società partecipata *Maritime Technology Cluster FVG s.c.ar.l.*, la ricognizione in ordine all'assetto complessivo delle partecipazioni dell'Ente prevista dall'art. 20 del d.lgs. n. 175 del 2016 (delibera del Cda n. 109 del 23 dicembre 2025), ha accertato, anche per il 2024, il mancato rispetto del parametro imposto dall'art. 20, comma 2, lett. d) del Tusp, non avendo essa conseguito, nel periodo indicato, un fatturato medio superiore a un milione di euro, come già rilevato nella ricognizione per il 2023. Il Cda, anche nella deliberazione relativa alla

ricognizione per il 2024, ha confermato il mantenimento della partecipazione sulla scorta della considerazione del ruolo strategico che il cluster svolge per l'OGS e del positivo equilibrio gestionale mantenuto dalla società che produce un servizio di interesse generale per il sistema scientifico del Friuli-Venezia Giulia.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

